

DETERMINAZIONE N° 79 DEL 14 APRILE 2020

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la fornitura di una **“Workstation per applicazioni spettroscopiche su dati ALMA”**

CUP C54I19000580005 - CIG Z5A2C9B22D

ATTO DI AFFIDAMENTO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;*
- VISTO lo “*Statuto*” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “**Sito Web Istituzionale**” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente

deliberato di designare *il Dottore Emilio Molinari* quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.

- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46, con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l’incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (“Codice”), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre “un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea”;
- ATTESO che il “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **euro 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **euro 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;
- VISTO l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il **decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
 - l’articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss.

mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

PRESO ATTO

che **CONSIP** mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - **MEPA**, accessibile sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche;

CONSTATATO

che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili

- gli strumenti di acquisto dell'ODA (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;
- e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come “procedura negoziata”.

RICHIAMATO

l'articolo 36 del Codice (“Contratti sotto soglia”) dispone al comma 2 che le “*stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35*” ... omissis .. lettera a) “*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*”;

RITENUTO

necessario garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell'Amministrazione dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari di **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato**, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

VALUTATE

inoltre le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- nell'atto di adozione / aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21, ovvero
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

VISTA

la **richiesta di spesa 428 (RS 428)**, presentata dal Punto Istruttore **LEURINI Silvia**, approvata dal responsabile dei fondi, e successivamente autorizzata dal Direttore, con la quale si richiede l'acquisto di una **workstation per applicazioni spettroscopiche su dati ALMA**, come da dettaglio della **RS 428**, per un totale complessivo netto stimato pari a **euro 9.000,00**;

PRESO ATTO	che l'importo a base d'asta stimato dal richiedente è inferiore a euro 40.000,00 e non deve quindi essere preventivamente inserito nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi , approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 25 luglio 2017, numero 54, in ottemperanza al disposto art. 21 (<i>"Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"</i>) comma 7 del Codice;
ATTESO	che l'assegnazione telematica, effettuata attraverso la procedura di gestione del flusso procedurale, da parte del Direttore INAF-OAC della richiesta di spesa precedentemente illustrata, costituisca, ai sensi della Determinazione del 17 aprile 2019, numero 84 , individuazione cogente del Responsabile del procedimento;
ATTESO	che, in relazione al precedente capoverso e per la RS 428, il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu , Primo Tecnologo II livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, sia stato individuato quale responsabile del procedimento (RUP) in quanto dotato di competenze ed esperienza professionale adeguata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare;
RITENUTO	che: <ul style="list-style-type: none">- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, come declinata dall'articolo 51 del Codice, non sussistono i requisiti oggettivi per suddividere l'appalto in lotti funzionali;- la combinazione del valore dell'appalto e la procedura adottata non favoriscano indebitamente o procurino svantaggi a specifiche fasce di Operatori Economici;- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di sostenibilità energetica e ambientale degli appalti pubblici, come declinata dall'articolo 34 del Codice, fra le caratteristiche delle prestazioni oggetto del presente affidamento siano state correttamente inserite adeguate specifiche tecniche e clausole contrattuali rilevanti ai fini di una maggiore sostenibilità energetica e ambientale;
VALUTATO	che le prestazioni richieste non costituiscano frazionamento artificioso della spesa;
CONSTATATO	che in merito alla citata RS 428 alla data di emanazione della presente Determinazione: <ul style="list-style-type: none">- il RUP non ha individuato sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dalla stazione appaltante;- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 DPCM del 24 dicembre 2015;- i beni richiesti sono invece presenti come CPV nel capitolato MEPA del Bando "BENI", Categoria <i>"Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio"</i>;

- PREMESSO** che sulla base di quanto espresso al capo precedente:
- è stato individuato sul **MEPA** un operatore economico che offre a catalogo dei prodotti presenti come CPV nel capitolato MEPA del Bando “BENI”, Categoria “*Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio*”, nella fattispecie la ditta **A.G._INFORMATICA S.r.l.**, codice fiscale e partita IVA 04641681004;
 - è stata predisposta e trasmessa all’operatore economico, in data **3 aprile 2020**, la **TD 1259982**, che indica in **euro 9.000,00** l’importo netto a base d’asta e le **ore 18:00** del giorno **9 aprile 2020** come termine ultimo per la presentazione dell’offerta;
 - l’operatore economico ha inviato la propria offerta entro la data e ora indicata dalla stazione appaltante, proponendo la cifra di **euro 449,28, inferiore** alle valutazioni effettuate dal Punto Istruttore;
- PRESO ATTO** che il **RUP**, in aderenza con il combinato disposto delle Linee Guida n. 4 e 6, ha proceduto a verificare e attestare, con la trasmissione della proposta di affidamento, l’insussistenza di motivi di esclusione dell’operatore economico;
- PRESO ATTO** che è stata acquisita la dichiarazione dell’Impresa aggiudicataria in merito:
- al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;
- RITENUTO** per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex art. 32 comma 8 del Codice, per autorizzare la stipulazione del contratto e dare conseguentemente avvio all’esecuzione delle prestazioni connesse;
- PRESO ATTO** che con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” per l’Esercizio Finanziario 2020;
- ACCERTATA** la disponibilità sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, **Ob.Fu. 1.05.01.86.17** “*Heritage of the current revolution in star formation: the star...*”, **Cap. 2.02.01.05.001** “*Attrezzature scientifiche*” per un importo netto di **euro 8.892,00**;
- RITENUTO** quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l’affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del Codice;

DETERMINA:

- Art. 1. che il presente costituisce **Atto di affidamento redatto in forma semplificata** ai sensi dell’art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii;
- Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. di **privilegiare** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità,

efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;

- Art. 4. di **affidare** alla ditta **A.G._INFORMATICA S.r.l.**, con sede legale in via Eugenio Chiesa 27, 00139 Roma (RM), codice fiscale e partita I.V.A. 04641681004, la fornitura del **bene** sopra menzionato, per un **importo contrattuale netto di euro 8.892,00**;
- Art. 5. di **impegnare** la spesa per la fornitura della prestazione di cui al punto precedente, per **euro 10.848,24**, sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, **Ob.Fu. 1.05.01.86.17** “*Heritage of the current revolution in star formation: the star...*”, **Cap. 2.02.01.05.001** “*Attrezzature scientifiche*” a favore della summenzionata ditta **A.G._INFORMATICA S.r.l.**;
- Art. 6. con riferimento **all’art. 95 comma 10 del “Codice”**, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a **euro 0,00** gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;
- Art. 7. che il/i contratto/i conseguente/i al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**, ai sensi dall’articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice;

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: *RUP I. Porceddu*

VISTO: *il Responsabile amministrativo M.R. Schirru*